

**FISPPA -
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E
PSICOLOGIA APPLICATA**

800 1222 • 2022
ANNI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



TESI DI LAUREA

Third Educational Landscapes. Recess at the time of Covid-19

DOTT.SSA GIUSI BOARETTO

Phd student

2020/2021

L'IDEA



Per «fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti»
(ob.4 Agenda 2030)...

...è necessario porre l'individuo al centro dell'azione educativa.

La Scuola può perseguire tale finalità a patto di adottare la prospettiva lifelong, lifewide, lifedeeep learning. Nonostante ciò, continuano a prevalere forme tradizionali di apprendimento, a discapito dell'apprendimento non formale e informale (Cedefop, 2016).

Tale consapevolezza invita a ripensare al Sistema Scuola come ad un Giardino Planetario all'interno del quale trovano spazio molteplici paesaggi di apprendimento, ivi compresi i Terzi paesaggi educanti (Rocca, 2021):

«spazi residui fuori dalle logiche progettuali didattiche in cui si possano sperimentare l'indecisione, la fragilità, l'improduttività, la crescita incostante e – tramite queste – la biodiversità, culturale e naturale» (P.117)

IL CONTESTO

School

- *Mappare i paesaggi di apprendimento* all'interno del contesto scolastico, soffermandomi proprio su quei *Terzi paesaggi*, caratterizzati per il loro essere *spazi marginali*, non direttamente controllati dall'uomo eppure, proprio per queste ragioni, profondamenti *ricchi di potenzialità*, ossia i paesaggi di apprendimento informale, l'intervallo nello specifico.
- Ripensare ai bisogni di socialità ed educazione dei bambini e delle bambine, anche alla luce della situazione pandemica, per assicurare un apprendimento in prospettiva LLL.
- Il progetto ha visto la partecipazione di insegnanti e bambini/e dell'XI Istituto Comprensivo di Padova e dell'Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme e degli studenti/esse del corso "Fondamenti e Didattica della Geografia" del Corso di Laurea in "Scienze della Formazione Primaria".



Concetto-lente
attraverso
cui si è osservato
il Sistema-Scuola



Sustainability means
prioritising the needs
of all life forms and
of the planet by ensuring
that human activity
does not exceed planetary
boundaries
(Bianchi et al., 2022, p.12)

IL PROGETTO

- ❑ **Domanda:** I *Terzi paesaggi educanti* di apprendimento informale sono ancora presenti all'interno del *Giardino Planetario Scolastico* durante la pandemia da *Covid-19*?
- ❑ **Obiettivo:** costruire in maniera scientifica il concetto di Terzo paesaggio educante di apprendimento informale per poter offrire un'opportunità di riflessione su questo spazio-tempo necessario per la crescita armonica e *sostenibile* del futuro cittadino all'interno della società della conoscenza e in relazione agli effetti psicologici dovuti alla pandemia.
- ❑ **Ipotesi:**
 - Il **concetto geografico di Terzo paesaggio** può essere utilizzato come **metafora** per descrivere i **contesti di apprendimento informale**, l'**intervallo** in particolare, per poterlo valorizzare.
 - **Non** è presente una **consapevolezza esplicita** del corpo docente rispetto al **Terzo paesaggio educante di apprendimento informale dell'intervallo**.
 - **Se** vengono meno la **dimensione emozionale e motivazionale** durante i momenti di apprendimento informale a scuola, a causa delle **misure** attuate all'interno dei contesti scolastici **per contrastare la pandemia da Covid-19**, nello specifico **durante l'intervallo**, allora viene meno la **ricchezza** e l'**opportunità offerta dal Terzo paesaggio educante dell'intervallo**.



IL PROGETTO

- Metodologia: Studio di caso comparativo, condotto su casi multipli e orientato allo sviluppo della consapevolezza rispetto alla presenza di molteplici paesaggi di apprendimento a scuola, finalizzata alla trasformazione e, dunque, innovazione del Sistema Scuola, attraverso l'attribuzione di valore a tutti i paesaggi del Giardino Planetario Scolastico.
- Fasi e attività:



Prima sotto-fase: **Parola alle insegnanti** tramite focus group

Seconda sotto-fase: **Parola ai bambini** tramite un questionario a domande aperte integrato con lo strumento SAM

Terza sotto-fase: **Incroci di sguardi** tramite focus group con le insegnanti coinvolte grazie cui sono stati incrociati gli sguardi delle docenti stesse e dei loro allievi

Quarta sotto-fase: Parola agli studenti e alle studentesse in formazione tramite un questionario a domande aperte



RISULTATI

Evidenze e verifica
prima ipotesi:

	Terzo paesaggio	Apprendimento informale
Origine del concetto: ritagli dell'agire umano programmato	Si	Si
Definizione: rifugi per la biodiversità/individualità	Si	Si
Estensione: carattere pervasivo	Si	Si
Caratteristiche: presentano tassonomie (Residui-riserve-insieme primari; self-directed learning-incidental learning-socialization)	Si	Si
Statuto: «frammenti di coscienza collettiva»	Si	Si
Diversità: permettono l'emerge della creatività degli individui/specie che in essi si «rifugiano»	Si	Si
Mobilità: cambiano in relazione alle interazioni	Si	Si

	Terzo paesaggio	Apprendimento informale
Origine del concetto: ritagli dell'agire umano programmato	Si	Si
Definizione: rifugi per la biodiversità/individualità	Si	Si
Estensione: carattere pervasivo	Si	Si
Caratteristiche: presentano tassonomie (Residui-riserve-insieme primari; self-directed learning-incidental learning-socialization)	Si	Si
Statuto: «frammenti di coscienza collettiva»	Si	Si
Diversità: permettono l'emerge della creatività degli individui/specie che in essi si «rifugiano»	Si	Si
Mobilità: cambiano in relazione alle interazioni	Si	Si

RISULTATI

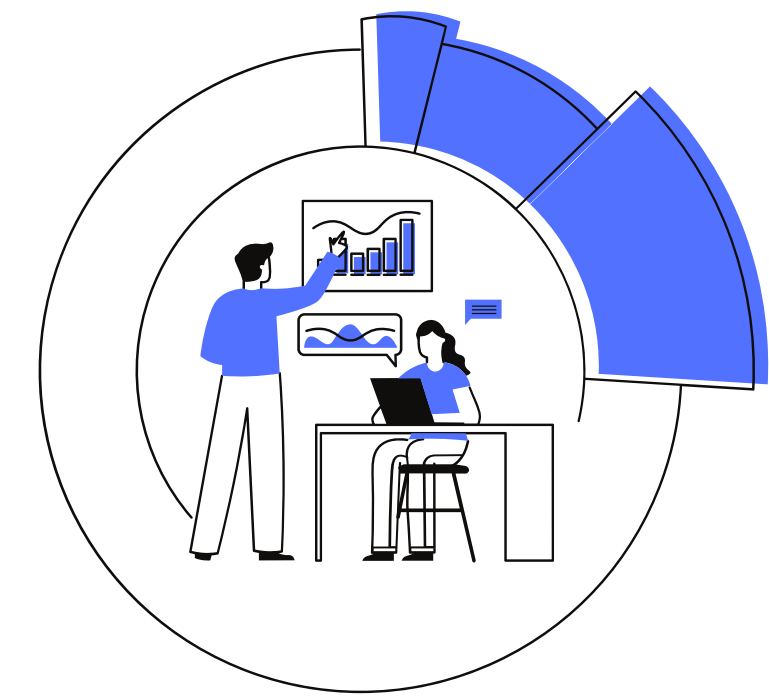


Evidenze e verifica della seconda ipotesi:

Indicatori	Si	Si/No	No
L'insegnante, senza essere influenzato, riporta all'interno delle occasioni che reputa educative anche momenti informali (intervallo-mensa).			
L'insegnante pensa che il momento di apprendimento informale sia importante per la crescita del bambino (autonomia, creatività)			
L'insegnante pensa che il momento dell'intervallo sia importante per i bambini e ne definisce le ragioni.			
L'insegnante garantisce lo svolgersi dell'intervallo.			
L'insegante cura il momento dell'intervallo in termini di tempi-spazi-relazione educativa.			

RISULTATI

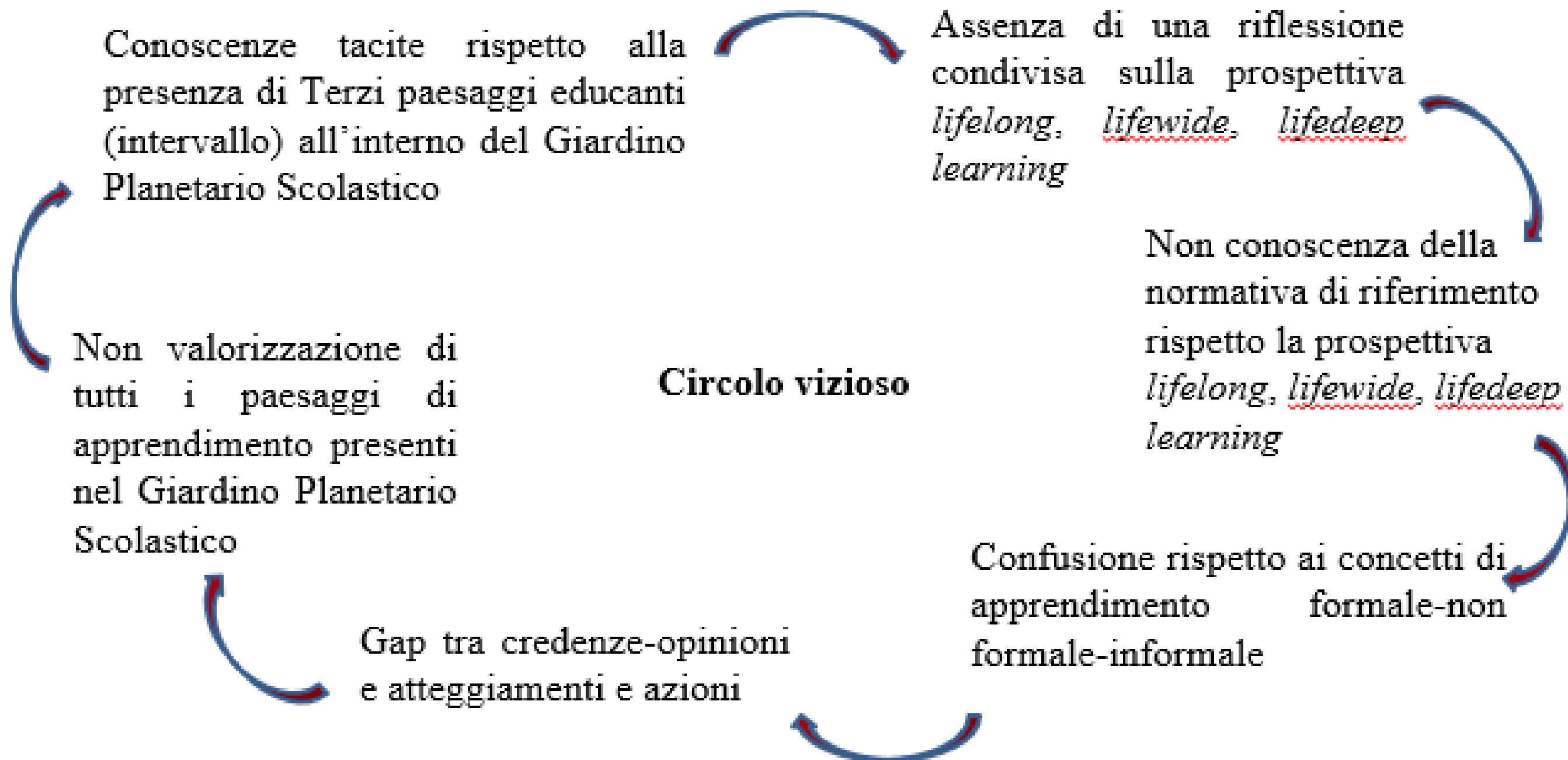
Evidenze e verifica della seconda ipotesi:



	Piacevolezza	Arousal	Dominanza
Incrementi/ decrementi	<ul style="list-style-type: none"> -59% (felice) -1,6% +23,8% +18% +18,7% (infelice) 	<ul style="list-style-type: none"> -38,6% (rilassato) -0,8% +25,4% +6,5% +3,3% (attivato) 	<ul style="list-style-type: none"> +18,1% (dominato) +15,6% +12,3% -13,1% -32,7% (dominante)

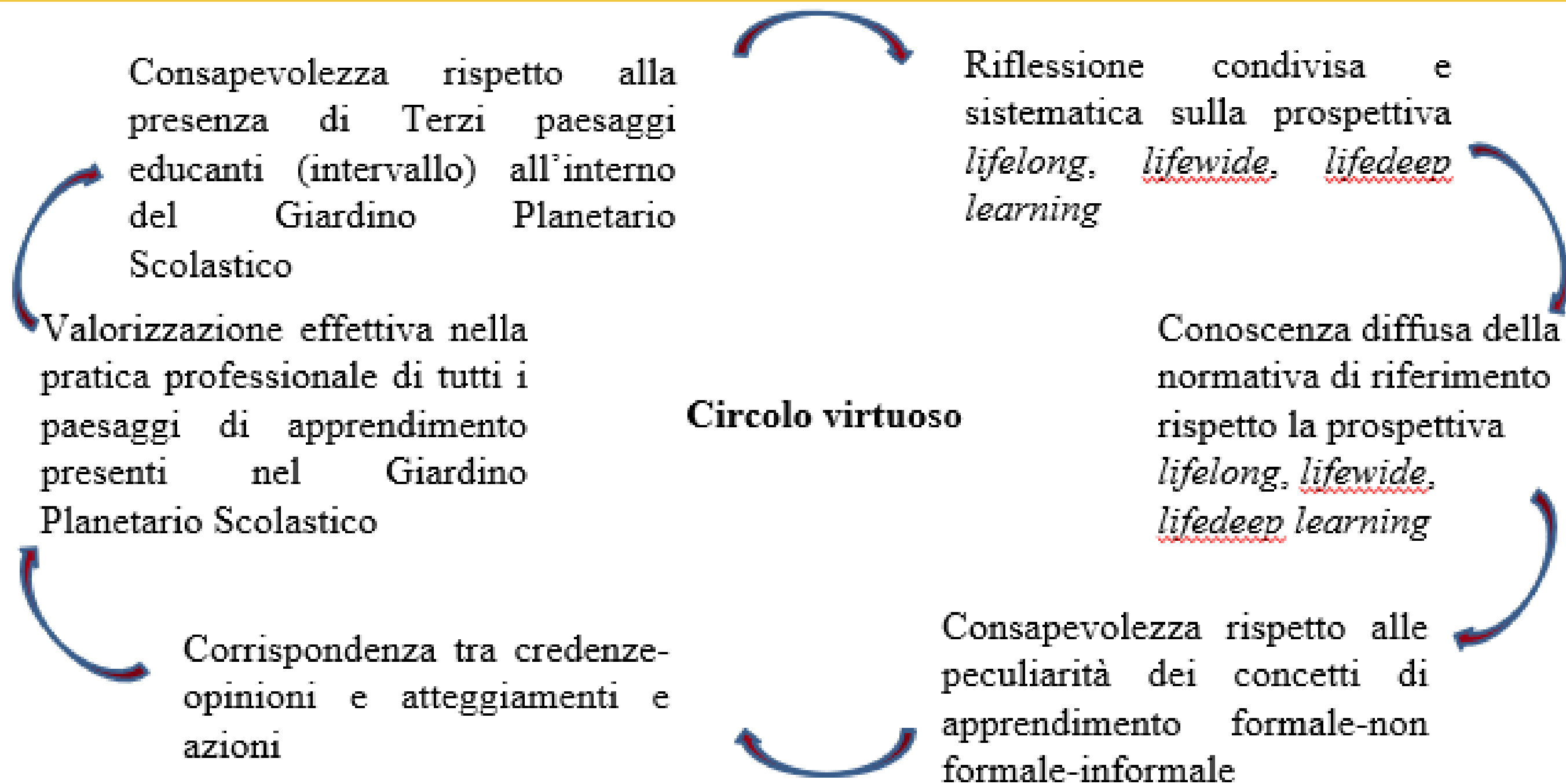
Secondo fattore							
Dimensi oni	D. dell'autonomia	D. della socializzazione	D. del contatto fisico	D. dello sfogo	D. del rilassamento	D. degli spazi	D. delle restrizioni
Indicato ri	Il bambino/a pensa di avere possibilità di scelta	Il bambino/a pensa di poter interagire con tutti i pari in diverse modalità	Il bambino/a si relaziona con i pari e con gli adulti utilizzando anche il canale fisico (abbraccia- tocca)	Il bambino/a pensa di potersi sfogare in diverse modalità (correre-urlare ecc.)	Il bambino/a pensa di poter aver un momento per sé per ricaricare le energie	Il bambino/a pensa di poter avere accesso a tutti gli spazi scolastici adibiti all'intervallo	Il bambino/ pensa di essere limitato dalle regole anti- Covid
Pre- Covid	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
Durante la pandem ia	No	No	No	Si e No	Si e No	No	Si

CONCLUSIONI



Conseguenze: mancato raggiungimento di un'educazione equa e sostenibile che valorizza l'unicità di ciascuno, le diversità culturali e il contributo che queste possono offrire alla crescita sostenibile, secondo la definizione delle GreenComp.

CONCLUSIONI



Conseguenze: possibilità di raggiungimento di un'educazione equa e sostenibile che valorizza l'unicità di ciascuno, le diversità culturali e il contributo che queste possono offrire alla crescita sostenibile, secondo la definizione delle GreenComp.



CONTATTI

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp-european-sustainability-competence-framework_en

Per approfondimenti bibliografici e/o relativi alla metodologia della ricerca, agli strumenti e ai materiali utilizzati, rivolgersi al contatto sotto riportato.

gboaretto@unibz.it

«L'educazione [...] si svolge sempre e ovunque»
(Bellatalla, 2006, p.25)

